REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. 332 del 16/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: di impegno di spesa senza impegno di spesa x

OGGETTO: Approvazione Avviso di interpello per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 57 "Pari opportunità";

Visto l'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, il quale ha modificato gli artt. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, che dispone per tutte le pubbliche amministrazioni la costituzione del "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.*
Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.
Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.
Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori ...";

Vista la Direttiva 4 marzo 2011, n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante " Linee guida sulla modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Ribadito in base alla normativa appena richiamata che il C.U.G. deve essere composto da un componente designato da ciascuna delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo tale da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

Dato atto che l'Ente ha proceduto con richiesta protocollo n. 3545 del 09.10.2024 a richiedere alle OO.SS. maggiormente rappresentative dell'Ente Parco, CGIL e U.I.L., di comunicare i loro rappresentanti per la costituzione del Comitato;

Ravvisato che l'Ente intende procedere alla nomina dei propri rappresentanti nel C.U.G. tenendo conto di eventuali volontarie manifestazioni di disponibilità a ricoprire il ruolo;

Presa visione della bozza di avviso di interpello per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) e ritenutolo degno di approvazione;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto l' art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art.20 della L.R.19/2009 e s.m.i.;

Viste le LL.RR. 7/2001 e 23/2008;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;

DETERMINA

- di approvare l'avviso di interpello per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) con l'allegato modello di domanda;

- di dare mandato all'Area Affari Generali di pubblicare l'avviso sull'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente www.parchialpicozie.it;

- di dare mandato all'Area Personale e Bilancio di trasmettere il presente atto, l'avviso approvato e il modello di domanda via mail a tutto il personale dipendente.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: www.parchialpicozie.it.

IL DIRETTORE
(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)

(Marello Luca)